



Unione di Comuni Marca Occidentale

Provincia di Treviso

Deliberazione di Consiglio dell'Unione

Nr. 6 Data 28/06/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 2020

Adunanza straordinaria di prima convocazione – Seduta pubblica .

L'anno **2021** addì **28** del mese di **Giugno** alle ore **20.00** nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio dell'Unione, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, risultano presenti i Consiglieri sotto indicati:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
Baggio Simone	Pres. dell'Unione	SI	Reginato Elisa	Consigliere	SI
Battagin Elisa	Consigliere	SI	Laner Francesca	Consigliere	SI
Tavana Ferdinando	Consigliere	AG	Guidolin Michele	Pres. del Consiglio	SI
Simionato Paola	Consigliere	SI			
Squizzato Sergio	Consigliere	NO			
Sbrissa Lucia	Consigliere	SI			
Caon Matteo	Consigliere	SI			
Ragagnin Alberto	Consigliere	AG			
Stecca Valter	Consigliere	AG			
Bosa Matteo	Consigliere	SI			

Partecipa il Segretario Generale **Battaglia Agostino**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Guidolin Michele** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato in oggetto.

PRESIEDE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MICHELE GUIDOLIN

GUIDOLIN MICHELE - Presidente del Consiglio:

Buonasera a tutti e benvenuti a questa seduta del Consiglio dell'Unione.
Prego, Segretario, l'appello.

APPELLO

(Assenti n. 3: Tavana, Ragagnin, Stecca .

BATTAGLIA AGOSTINO: Segretario Generale:

10 presenti.

GUIDOLIN MICHELE - Presidente del Consiglio:

Scrutatori, Sbrissa, Squizzato e Simionato.

PUNTO n. 1: Approvazione del Rendiconto 2020.

GUIDOLIN MICHELE - Presidente del Consiglio:

Primo punto all'ordine del giorno: Approvazione Rendiconto 2020.

Prego, il Responsabile Gianni Tonello, che ringraziamo per la sua presenza ed illustrazione in pre Consiglio e anche per il gran lavoro fatto, di relazionare brevemente sul punto.

TONELLO GIANNI - Responsabile Servizio Finanziario:

Buonasera a tutti.

Allora, per quanto riguarda il rendiconto parto dal commento del risultato di norma ritenuto più interessante quando si va, appunto, a parlare di questo argomento, cioè il risultato di amministrazione che, appunto, come anticipato ho già commentato durante la presentazione l'altra sera.

L'avanzo di amministrazione viene determinato per una cifra molto alta, che però, poi, viene scomposta nelle sue componenti e quindi trova una sua giustificazione. Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020, infatti, è di 7.323.899 euro; però, come usualmente accade da alcuni anni, la parte più consistente all'interno dei fondi accantonati è quella del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, ossia quella svalutazione che viene fatta in relazione - per quanto riguarda l'Unione - esclusivamente per le sanzioni al Codice della Strada accertata in entrata e il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è, in effetti, anch'esso molto alto, è pari a 5.385.836 euro.

Sempre nell'ambito dei fondi accantonati, abbiamo un altro piccolo accantonamento di 20.000 euro per eventuali esigenze legate al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti.

È più interessante, poi, commentare invece le risorse vincolate che all'interno del fascicolo di Bilancio sono oggetto di uno specifico elenco, ossia l'elenco analitico delle risorse vincolate. La maggior parte delle risorse vincolate è sempre afferente alla gestione delle sanzioni al Codice della Strada. In relazione a questa entrata sono esplicitate nell'avanzo di amministrazione due vincoli: uno relativo alla eccedenza di finanziamento della Polizia Locale, delle funzioni di Polizia Locale e, quindi, all'accantonamento delle risorse che dovranno essere restituite in particolar modo al Comune di Riese; ma poi, nel momento in cui si farà il conteggio del saldo per tutti i Comuni eventualmente anche gli altri, per quelle sanzioni che sono risultate eccedenti rispetto alle spese nell'ambito della singola ripartizione di entrate/spese riferita ai Comuni associati.

E poi c'è l'ulteriore accantonamento di 314.000 euro per quelle entrate che si verificheranno eventualmente residui, quindi con la necessità di applicare il nuovo meccanismo relativo alle sanzioni inaugurato con il Bilancio '21, ossia la corresponsione di queste entrate direttamente ai Comuni associati.

Sempre nell'ambito delle entrate vincolate, abbiamo poi il fondo funzioni fondamentali attribuito dallo Stato all'Unione l'anno scorso. Quindi viene

riportata la quota vincolata come risultante dalla certificazione che è stata presentata, come previsto dalla legge, entro il 31 maggio e questa quota è pari a 168.984 euro, assegnata dallo Stato all'Unione per far fronte ad eventuali minori entrate; in particolar modo sempre per sanzioni Codice della Strada, minori entrate che, in effetti, non si sono verificate. Quindi, dovrà essere oggetto di discussione ed approfondimento nelle prossime settimane come assorbire queste risorse che ci sono state assegnate per mettere in piedi gli interventi collegati alla emergenza sanitaria del Covid-19.

Sempre nei vincoli dei trasferimenti, poi, ci sono altre partite legate sempre all'emergenza. Il 5 per mille per finalità sociali, l'anno scorso è stato assegnato per due anni fiscali e non per uno come al solito, come di solito avveniva. Quindi, anche qua, a fronte di una assegnazione di 52.000 euro ne sono avanzati circa 17.000. Come avanzi ci sono stati anche nella gestione dei buoni di solidarietà alimentare.

Va detto che queste cifre... in particolar modo quelle dei buoni alimentari... sono già state riassegnate al Bilancio con un provvedimento di variazione approvato con un mio atto, in quanto si trattava di rimettere entrate vincolate al Bilancio e quindi è già ritornato nel circuito di spesa ed è ricominciata la liquidazione delle spettanze agli operatori economici, dove questi buoni sono stati spesi.

Infine, tra i vincoli è da mettere in evidenza quelli relativi agli investimenti sulla videosorveglianza. Anche qua, sono stati ottenuti due contributi regionali su due distinti progetti per un totale di 100.000 euro, che quindi vengono accantonati, e un cofinanziamento da parte dei Comuni per un totale di 167.379,75 euro. Questa necessità di passare attraverso l'avanzo di amministrazione è dovuto al fatto che, nel frattempo, l'approvazione di questi due progetti non si è concretizzata in obbligazioni giuridicamente perfezionate, cioè, insomma, in contratti, in impegni conclusi e che quindi fosse possibile mantenere il bilancio e, quindi, è stato necessario mandarli in economia. Anche questi si provvederà a rimmetterli al Bilancio ed è uno degli argomenti contenuti nella successiva variazione.

Per quel che riguarda il Rendiconto aggiungerei solo che, per quanto riguarda la parte economico patrimoniale, che magari è quella un po' meno interessante, ma anche lì il risultato con il quale si chiude le annualità 2020 è positivo, quindi la gestione segna un utile. E infine ricordo che l'Organo di Revisione ha rilasciato parere contabile favorevole rispetto all'approvazione del Rendiconto così come presentato.

GUIDOLIN MICHELE - Presidente del Consiglio:

Grazie.

Chiedo se ci sono interventi? Prego, Paola.

SIMIONATO PAOLA - Consigliera:

Sì. Buonasera a tutti.

Ne approfitto per ringraziare a nome del mio Gruppo consiliare "Lega Prima il tuo Comune", l'Unione, i Sindaci e quanti hanno partecipato e ci sono stati vicini per la perdita dell'ex Sindaco di Riese Gianluigi Contarin. Quindi, volevo portare il nostro ringraziamento per questa vicinanza.

Detto questo, per quanto riguarda il rendiconto, sì, è uscito anche forse la settimana scorsa nei giornali un articolo per quanto riguarda, sembra, l'autovelox di Riese, in cui è stato vinto un ricorso da un automobilista riguardo una multa e il Giudice ha sentenziato che nel 2019 l'autovelox non era omologato.

Quindi chiedevo, vorrei sapere un aggiornamento riguardo a ciò, perché se fosse così l'autovelox è entrato in funzione nel 2017, al 2019 se tutti fanno ricorso, o se l'Unione aspetta che tutti facciano ricorso, non mi sembra corretto eticamente a livello di diciamo Istituzione. Quindi, volevo capire un attimo la situazione dell'autovelox.

BAGGIO SIMONE - Presidente dell'Unione:

Allora, mi unisco anch'io ai saluti a Gianluigi e la sua famiglia, perché è stata una grave perdita. Una amicizia che durava da tanti anni, personale e di tutta l'Amministrazione di Loria e quindi un saluto, ancora un abbraccio a tutta

la sua famiglia. Poi, vista e considerata la giovane età è stato veramente un dramma, anche per chi magari non gli era vicinissimo, ma che comunque ha grandi ricordi e amicizia con lui e con la sua famiglia.

Per quel che riguarda il discorso autovelox, Paola, diciamo che è una sentenza e ci sono stati un altro paio di ricorsi che sono stati vinti dal Giudice di Pace. La procedura che intende tenere l'Unione è quella di ricorrere in appello e quindi andare al Tribunale. È un passaggio formale, posso dirti che l'omologazione... di fatto lo strumento è omologato, cioè viene rilasciata una certificazione da parte del Ministero dei Trasporti e quindi qua c'è da dibattere e l'oggetto del contendere è quello sul termine di "omologazione".

Tanti, tantissimi, se non la grandissima parte degli strumenti che vengono utilizzati, non hanno una omologazione in senso stretto come si può ritenere.

Ci sono delle circolari della Motorizzazione che hanno approvato e delle certificazioni che hanno approvato i sistemi, che chiaramente sono di ditte private. Attendiamo quello che deciderà in sede di appello il Tribunale.

Fermo restando, poi, che per quel che riguarda i ricorsi sappiamo che è legittimo che un cittadino ricorra a delle sanzioni che ritiene magari non corrette e c'è chi, chiaramente, deve poi dare una risposta, un'interpretazione anche secondo la norma. Tutte quelle che sono state pagate sono inappellabili e tutte quelle che sono scadute sono irricorribili diciamo. Quindi, scaduti i termini di legge, che sono 60 giorni per il Prefetto o eventualmente 30 o 60 giorni a prescindere poi da quelle che sono anche le disposizioni dei vari Comandi, di fatto sono inappellabili.

Quindi, è chiaro che prendiamo atto di queste sentenze, perché, insomma, non bisogna mai dare nulla per scontato. Vediamo cosa deciderà appunto il Tribunale che è un grado superiore. Sappiamo che in molti casi vengono... appunto le sentenze di secondo grado di appello vanno a ribaltare quelle di primo grado; tenendo conto che, appunto, il Giudice di Pace è sì un passaggio che è previsto dalla norma, ma che poi non è quello che fa - tra virgolette - "giurisprudenza", non ci sono sentenze di Giudici di Pace che possono mettere in discussione delle sentenze di grado superiore. Vediamo cosa succede. Io sinceramente sono abbastanza tranquillo essendo anche di questo settore e ho visto in molti casi che, anche nella realtà bassanese dove lavoro e ho lavorato per tanti anni, insomma, poi le sentenze di questo tipo sono state di fatto considerate nulle e sono state, quindi, in fase di appello ribaltate. Stiamo a vedere cosa succede, insomma, ecco.

GUIDOLIN MICHELE - Presidente del Consiglio:

Altri interventi?

SIMIONATO PAOLA - Consigliera:

Sì. Per quanto riguarda, invece, la videosorveglianza, non si è ancora concretizzato il bando vinto nel 2019 e a quello che ricordo, dovevamo accedere anche ad un bando 2021. Quindi, volevo sapere un attimo i tempi perché è tutto silenzioso, troppo, e oscurato.

LORENZIN MIRKO - Coordinatore:

Allora, sì, volevo fare solo un'ultima precisazione a quello che aveva già anticipato il Presidente, cioè, sostanzialmente, che l'accoglimento del ricorso dei presunti trasgressori fa riferimento diciamo a delle procedure interne alla Direzione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Quindi, questo per assicurare che la procedura a monte per l'installazione e tutti i provvedimenti necessari per l'autorizzazione dell'autovelox di Riese sono, ovviamente, pienamente legittimi. Si tratta di una interpretazione della norma che, come ha già anticipato il Presidente, è in qualche modo, come dire, interpretata in maniera diversa dai Giudici di Pace.

Questa medesima fattispecie era già accaduta in altri Enti ancora alcuni anni fa e, come rimarcava il Presidente, poi, in sede di appello è stata poi, come dire, ribaltata la sentenza.

Al netto di questo possiamo dire, purtroppo o per fortuna, a seconda dei punti di vista, che non si tratta di una criticità che è unica per l'Unione dei Comuni Marca Occidentale, ma che vede invece protagonisti molti altri Comuni, tra i quali in primis il Comune di Treviso, che è stato il primo ad essere oggetto,

poi, di chiamata in giudizio e che alcuni Giudici di Pace hanno, poi, condannato al rimborso in prima istanza. Quindi, come dicevo, purtroppo è una situazione diffusa sul territorio e credo che in un senso o in un altro, poi, al di là della giurisprudenza, credo che anche il legislatore dovrà intervenire per fare chiarezza.

Detto questo, sia tutta la riscossione o comunque l'elevazione delle sanzioni ante 2019 è comunque, come dire, sicura e certa e non corriamo nessun tipo di rischio; potrebbero essere potenzialmente sottoposte ad una richiesta massiva di ricorsi quelle che, eventualmente, sono sta elevate negli ultimi mesi e comunque prima dei termini previsti per legge ovviamente per opporre ricorso. Quindi, dal punto di vista... diciamo che da un punto di vista economico e finanziario, a meno di stravolgimenti legislativi, non dovremo correre nessun tipo di rischio.

Per quanto riguarda, invece, il sistema di videosorveglianza dell'Unione, allora la prima partecipazione al bando è stata fatta nel luglio del 2019 e abbiamo avuto, diciamo, il decreto direttoriale nel 2020 per quanto riguarda l'assegnazione di un primo contributo di 50.000 euro. Lo scorso anno è stato ripresentato un nuovo bando, o meglio un nuovo progetto per il nuovo bando rifinanziato, era il secondo stralcio, e anche in questa occasione siamo risultati beneficiari di altri 50.000 euro con un decreto direttoriale degli inizi 2021.

Non è prevista ad oggi, invece, la presentazione di progetti per l'anno 2021, per il semplice motivo che, a fronte di un iniziale progetto complessivo integrato di tre stralci, con i primi due abbiamo coperto oltre il 90% delle esigenze dell'Unione; nel senso che il primo stralcio riguardava, di fatto, il rifacimento di tutto il sistema di videosorveglianza di Riese Pio X e di Resana e l'installazione di tre videocamere con la realizzazione delle centrali operative di Vedelago, Resana e Riese. Mentre il secondo stralcio, di fatto, è intervenuto su un'integrazione del sistema di videosorveglianza del Comune di Riese Pio X, sulla base anche di una proficua attività di confronto con la locale Stazione dei Carabinieri. E quindi, con l'intervento dello scorso anno, beneficiario, appunto, del contributo regionale, ci sarà un intervento di installazione di lettura targhe a livello della rotonda di Vallà e poi all'incrocio di Spineda con l'intersezione sud.

E con questo primo... secondo stralcio le esigenze del Comune di Riese Pio X viene in qualche modo concluso, adempiuto.

Con il secondo stralcio, invece, poi si è andati a soddisfare le esigenze del Comune di Vedelago con l'installazione prevalentemente di letture targhe. Questo perché, grazie poi alla messa integrale del sistema di Resana, di Vedelago, di Riese Pio X e del sistema di videosorveglianza/noleggio del Comune di Loria riusciamo ad avere un circuito completo in entrata e in uscita di tutti gli autoveicoli per le principali arterie stradali. Questo solo per precisare il motivo per cui quest'anno non parteciperemo con un nuovo... una richiesta del bando regionale.

Vengo, poi, alla successiva domanda pienamente legittima. Non si tratta ovviamente, come dire, di nessuna intenzione di oscurare o quant'altro, assolutamente, ma si tratta semplicemente di far fronte alle criticità che abbiamo vissuto nel corso del 2020. Per il semplice motivo che, come ho già anticipato, la gara era prevista nella primavera del 2020, ma purtroppo con l'insorgenza della pandemia da Covid tutto è stato di fatto stravolto. Per il semplice motivo che già c'è stata per disposizione di legge una sospensione dei termini amministrativi, anche ovviamente per le gare, e dall'altra parte questo ha determinato - come avevo già accennato in uno dei precedenti Consigli di Unione - un ritardo dovuto ad una sorta, come dire, di ingorgo.

Ricordo, in particolar modo, che la gara, il ritardo della gara per la videosorveglianza del primo stralcio Resana-Riese Pio X è legata anche al fatto... ad un ritardo inevitabile, obbligato per legge, della gara per quanto riguarda l'ampliamento della scuola di Riese Pio X, che si è poi prolungata nel tempo anche a seguito di alcuni ricorsi; e quindi la Centrale Unica di Committenza è stata, diciamo, fundamentalmente occupata per questo tipo di gara.

Dopodiché, come sempre già anticipato in alcuni Consigli dell'Unione stessa, avevamo in animo di predisporre la gara nella primavera di quest'anno; organizzazioni interne alla struttura organizzativa dell'Unione, in particolar modo alla - come dire - scelta di mobilità esterna del Responsabile della

Centrale Unica di Committenza, ovviamente ci ha determinato una sospensione di queste attività.

Adesso, con l'Amministrazione e con i quattro Sindaci stiamo verificando a stretto giro di tempo la sostituzione del Responsabile della Centrale Unica di Committenza proprio per, come dire, sanare questa situazione di attesa; sottolineando, tuttavia, che abbiamo già avvertito la Regione Veneto di questo ritardo, la quale ci ha - tra virgolette - "rassicurato" sul fatto che purtroppo non siamo gli unici che hanno subito questi ritardi e, quindi, abbiamo già avuto una prima proroga del finanziamento di sei mesi, successivamente prorogabili ad altri sei mesi. E come mi ha comunicato la Direzione di Protezione Civile e Polizia Locale della Regione, ecco, la Regione ovviamente manifesterà tutta l'attenzione particolare nel momento in cui dovessimo avere un ulteriore slittamento.

Se le previsioni, le nostre previsioni dovessero verificarsi e concretizzarsi noi abbiamo in animo di prevedere che il Responsabile della Centrale Unica di Committenza possa essere in carica già tra i mesi di settembre e ottobre, e uno dei primi... delle prime gare sarà proprio quello della videosorveglianza, il primo stralcio della videosorveglianza. E, come dire, nella speranza che tutto fili liscio, immediatamente dopo prevederemo l'avvio del secondo stralcio, di modo che nel corso del 2022 - almeno primo semestre o comunque al 30 di settembre - il sistema integrato di videosorveglianza sia pienamente funzionale. Tenuto conto del fatto che lo studio di progettazione della videosorveglianza ci ha rassicurato sui tempi stretti, sostanzialmente, di realizzazione dell'impianto; tenuto conto che a Riese e a Resana il grosso delle installazioni è già presente, si tratta semplicemente di mettere a norma tutto il discorso della sicurezza e della connettività.

Gli interventi più importanti saranno quelli, poi, del secondo stralcio di Riese Pio X con, diciamo, la realizzazione ex novo dell'impianto della rotonda di Vallà; specifico, ovviamente, la fattispecie di Riese - visto che la domanda mi viene... è stata posta dalla Consigliera Simionato - che ci consentirà di avere un'entrata, o meglio una sorveglianza in entrata e in uscita da Vedelago, Loria e poi ai Comuni verso nord di tutta quanta l'area della strada principale, la provinciale di Vallà. Mentre quella di Spineda era una delle ultime che non era coperta e quindi si è deciso di intervenire in questo ambito. Ecco.

Questo per segnalare, ovviamente, che si tratta di un intervento prioritario, ma che purtroppo, a causa Covid, inevitabilmente abbiamo dovuto posticipare; ovviamente questo ci dispiace enormemente perché sappiamo che è un intervento - come dire - necessario.

Colgo anche l'opportunità di dire che comunque, entro la fine del 2021/inizi 2022, verrà poi posto a gara anche il Servizio di noleggio del sistema di videosorveglianza del Comune di Loria con un importante potenziamento e quindi questo dovrebbe - come dire - garantire un sistema non solamente innovativo, ma anche moderno che dovrebbe consentirci di avere, come dire, un presidio del territorio puntuale.

GUIDOLIN MICHELE - Presidente del Consiglio:

Grazie.

Chiedo se ci sono altri interventi?... No. Mettiamo dunque ai voti. Favorevoli? Astenuti?

VOTAZIONE

GUIDOLIN MICHELE - Presidente del Consiglio:

Favorevoli 8, astenuti 2.

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Favorevoli? Astenuti?

VOTAZIONE I.E.

GUIDOLIN MICHELE - Presidente del Consiglio:

Favorevoli 8, astenuti 2, Squizzato e Simionato.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso:

che con deliberazione del Consiglio n. 5 in data 14 aprile 2020 è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022 ed il relativo Documento Unico di Programmazione e Nota Integrativa;

che con deliberazione della Giunta n. 17 in data 17 aprile 2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno anno 2020, affidando ai titolari di Posizione Organizzativa le relative risorse finanziarie;

che con deliberazione del Consiglio n. 10 del 29 giugno 2020 è stato approvato il conto consuntivo 2019;

che con deliberazione del Consiglio n. 15 in data 31 agosto 2020 è stata attuata la verifica della permanenza degli equilibri del bilancio 2020 ai sensi dell'art. 193 del TUEL 267/2000;

Viste le vigenti disposizioni normative in materia di "Rendiconto della gestione" contenute nel D.Lgs.vo 18.8.2000, N. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali":

• articolo 227, commi 1 e 2, che dispongono:

"1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

2. Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità.";

• articolo 228, comma 3, che dispone: "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

• articolo 151 comma 6 che recita "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.";

• articolo 231 che puntualizza: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Dato atto che l'art. 11, comma 4 . del d.lgs. 118 del 23 giugno 2011, prevede che allo schema del rendiconto siano allegati:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

Dato atto che tali documenti sono ricompresi nell'allegato Conto del bilancio, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che l'art. 227, comma 5 . del d.lgs. 267 del 18/08/2000 prevede che allo schema del rendiconto siano allegati:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

Dato atto che:

il documento di cui al precedente punto a) non viene redatto non sussistendo la fattispecie, ovvero non avendo L'Unione di Comuni Marca Occidentale partecipazioni in enti e società pubbliche e private e non procedendo di conseguenza alla costituzione del gruppo amministrazione pubblica;

il documento di cui al precedente punto b) è compreso nell'allegato A) Conto del bilancio, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che l'art. 16, comma 26, del d.l. 13/08/2011, n. 138 prevede che allo schema del rendiconto sia il prospetto relativo alle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle Finanze, secondo lo schema fissato dal decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Dato atto che l'Unione di Comuni non ha sostenuto spese di rappresentanza e che non si procede quindi alla redazione del predetto documento;

Dato atto che l'art. 11, comma 6 . del d.lgs. 118 prevede che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustri:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Dato atto che tali contenuti, ove ricorra la fattispecie, sono ricompresi nell'allegato Relazione della Giunta Comunale, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che con propria deliberazione n. 16 in data 13 maggio 2021 è stata approvata l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228 del TUEL 267/2000 con conseguente rideterminazione del Fondo Pluriennale Vincolato e:

- relative variazioni al bilancio di previsione 2020;
- recepimento degli esiti nello schema di bilancio 2021 - 2023;

Preso altresì atto:

- che il Tesoriere ha depositato il proprio rendiconto della gestione di cassa anno 2020 con le modalità e nei termini previsti dall'art. 226 del TUEL 267/2000 e art. 40 del vigente regolamento di contabilità;
- che il responsabile del servizio programmazione e controllo, risorse umane e affari generali con propri determinazioni n. 14 del 25/01/2021, 18 del 29/01/2021, 29 del 09/02/2021 ha provveduto alla parificazione rispettivamente dei conti dell'economista comunale e degli agenti contabili interni per l'anno 2020;
- che, ugualmente, nei termini di legge hanno depositato i propri rendiconti gli agenti contabili esterni;

Vista la documentazione tecnica e contabile depositata agli atti del Settore Finanziario e tenuto debitamente conto delle specifiche indicazioni e della documentazione giustificativa fornite dall'Amministrazione e dai singoli responsabili dei servizi;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 49 e 147.bis del D.Lgs.vo 18.08.2000, n, 267, e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità contabile;

Visto il D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il D.Lgs.vo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Visto il seguente esito della votazione eseguita in forma palese per alzata di mano:

Presenti n. 10
Votanti n. 8
Contrari n. /
Astenuti n. 2 (Squizzato Sergio, Simionato Paola)
Con n. 8 voti favorevoli

DELIBERA

1. di dare che le premesse costituiscono parte integrante del dispositivo anche se qui non materialmente riportate.
2. di approvare, per i motivi esposti in premessa e che si intendono qui integralmente riportati lo schema del rendiconto 2020 del Comune di Veduggio composto da:
 - il conto del bilancio esercizio 2020 Allegato Sub A);
 - la Relazione della Giunta Comunale sulla gestione Allegato Sub B) ;
 - il conto economico Allegato Sub C);
 - lo stato patrimoniale Allegato Sub D).
3. di dare atto che l'Unione di Comuni Marca Occidentale non possiede partecipazioni in enti e società pubblici e privati e di conseguenza non procede alla definizione del gruppo amministrazione pubblica né alla redazione del bilancio consolidato.
4. di pubblicare il presente atto:
 - all'Albo Pretorio e nel sito Istituzionale dell'Ente;
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente"> Provvedimenti Organi di indirizzo politico, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33 /2013.

Inoltre, con separata votazione, espressa in forma palese con il seguente esito:

Presenti n. 10
Votanti n. 8
Contrari n. /
Astenuti n. 2 (Squizzato Sergio, Simionato Paola)
Con n. 8 voti favorevoli

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs.vo 18.8.2000, N. 267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 8**

Ufficio Proponente: **Ufficio Affari Generali**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 2020**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Affari Generali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 24/06/2021

Il Responsabile di Settore
Gianni Tonello

Parere Contabile

Ufficio Contabilità

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 24/06/2021

Responsabile del Servizio Finanziario
Gianni Tonello

Il presente verbale viene letto e sottoscritto digitalmente come segue.

Il Presidente
Guidolin Michele

Il Segretario
Battaglia Agostino